

# VareseNews

## Resistenza e Shoah ai Molini Marzoli con la storia della famiglia Schonheit

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2022



 21:00 – 23:00

 Gratuito

 Molini Marzoli Massari

 Viale Luigi Cadorna, 12

 Busto Arsizio

 0331639176

 [info@albeeassociati.it](mailto:info@albeeassociati.it)

Fondazione Mons. Andrea Ghetti – Baden, con il patrocinio della Città di Busto Arsizio, ha promosso un ciclo di tre incontri dal titolo **“Resistenza e Shoah: percorsi nella memoria”**, aperti alla comunità, volti a raccontare storie di verità attraverso preziose testimonianze, anche personali, di Resistenza e di Shoah.

**Giovedì 19 maggio, alle ore 21.00**, si terrà il secondo appuntamento nella **sala Tramogge dei Molini Marzoli**, dal titolo “SHOAH – testimonianza della famiglia di Franco Schoenheit” con Gadi Schoenheit, figlio di Franco Schoenheit e attuale Assessore alla Cultura dell’UCEI – Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, accompagnato dalla madre Dory Bonfiglioli.

**Franco Schoenheit**, purtroppo mancato a gennaio del 2020, è stato uno dei soli cinque ferraresi sopravvissuti alla Shoah. Nato il 27 giugno 1927, venne arrestato il 25 gennaio 1944 con i genitori: prima imprigionato nel campo di Fossoli in provincia di Modena, fu in seguito trasferito con il padre nel lager di Buchenwald. Dopo la liberazione miracolosamente ritornarono tutti e tre a Ferrara. Schoenheit ha dedicato la sua vita a trasmettere la memoria degli orrori della Shoah e **il figlio Gadi ne prosegue l’impegno** attraverso la testimonianza. L’incontro sarà moderato da **Francesco Scomazzon**, storico e ricercatore varesino.

Il terzo e ultimo incontro è previsto per **mercoledì 8 giugno alle ore 21.00** con la presentazione del libro “**L’erba dei conigli**” scritto da **Massimo Aspesani e Milly Paparella** (edito inizialmente da Tracce Per La Meta e ora anche dalle Edizioni Paoline).

L’autrice Milly Paparella ci introdurrà al libro, che racconta la Resistenza vissuta attraverso gli occhi di un bambino di dieci anni, **Alberto Mereghetti**, nato a Sacconago. Il “Bertino”, a soli dieci anni, mentre il padre era detenuto in un campo di prigionia, viene coinvolto dai partigiani che operavano a Busto Arsizio come staffetta per la consegna di messaggi e cibo o il trasporto di armi. Un segno del destino per lui, nato proprio il 25 aprile.

L’organizzazione degli incontri è curata dallo studio legale **A&A di Busto Arsizio** in media partnership con Rete55.

Ingresso gratuito previa registrazione via mail all’indirizzo [info@albeeassociati.it](mailto:info@albeeassociati.it) oppure chiamando il n. 0331639176.

**Orlando Mastrillo**

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)